



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 1195 /PT del 20/12/2017	Allegati n. 6	Pagina 1
Responsabile procedimento: Casciano Ivana		AT20171195
Autore: Montagnini Antonella - UFFICIO VIABILITA' E MOBILITA' - 02 91004.400 - viabilita@comune.paderno-dugnano.mi.it		
(Classificazione: tit._6_.cl._5_ fascicolo_52/2017_)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - SMART CIG Z3C2156468 - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

IL DIRETTORE

Premesso che alcune scuole comunali, nel corso del periodo estivo 2017, sono state oggetto di interventi manutentivi la cui cantierizzazione ha comportato la necessità di occupare porzioni cortilizia del verde scolastico, che necessita di lavori di manutenzione rigenerativa che possono essere approntati utilmente nel periodo autunnale ed invernale, a scuole inattive, nel senso di non dover utilizzare il sedime per verde per alcuni giorni;

Evidenziata la necessità di eseguire gli interventi manutentivi che prevedono lavori di potatura ed estirpazioni di essenze incolte e pericolose, per il ripristino delle condizioni di messa in sicurezza per il normale utilizzo del verde scolastico nel periodo primaverile, per eliminare alcune problematiche riscontrate anche in relazione alle aree private confinanti con le scuole in cui il verde incolto è diventato particolarmente disordinato, predisponendo nel contempo, a pulizia di potature e sfalci eseguiti, il corretto sedime d'impianto per le piantumazioni sostitutive e/o compensative;

Evidenziato, in particolare, che la complessità dei lavori è data dal fatto che alcuni alberi sono diventati nel tempo particolarmente imponenti, di dimensioni superiori a 5 mt d'altezza, la cui esecuzione di potature, eliminazioni con sostituzioni di alberi secchi, le nuove piantumazioni, richiedono mezzi d'opera di una certa dimensione, con la necessità di operare preferibilmente a scuole chiuse per non disturbare le lezioni didattiche con rumori, elementi di distrazione o di possibile pericolo in manovra interferente;

Dato atto che per l'andamento climatico stagionale in corso, gli interventi prospettati hanno carattere d'urgenza;

Visto che il Geom. Silvano Olivetto del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha redatto il progetto esecutivo finalizzato all'esecuzione degli interventi manutentivi connessi all'esecuzione di opere di potatura ed estirpazione di essenze sulle aree scolastiche e su altre proprietà pubbliche del territorio e piantumazioni compensative presso le seguenti scuole:

- Scuola materna e Nido di via Sondrio;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **1195** /PT del 20/12/2017

- Scuola materna di via Vivaldi;
- Scuola elementare di via Mascagni;
- Parco di via Chopin adiacente alla scuola media;

stimando l'importo a base di gara di lavori per complessivi € 26.114,02 da assoggettare a ribasso, oltre oneri di sicurezza di € 522,28 non soggetti a ribasso, pertanto pari a € 26.636,30 oltre IVA 22% di € 5.859,99 e spese tecniche pari a € 1.332,72 per un totale complessivo di € 33.829,01.

Considerato che il RUP Dott.ssa Ivana Casciano ha verificato il progetto proposto con validazione sottoscritta in data 19/12/2017;

Ritenuto di approvare il progetto esecutivo secondo le previsioni del D.Lgs. n° 50 del 2016, identificando l'affidamento dei lavori "sotto soglia" secondo gli importi e le indicazioni inclusi nel progetto esecutivo redatto in base al vigente prezzario del Comune composto da: Relazione illustrativa, Elaborato grafico, Computo Metrico, Elenco Prezzi, Schema di Foglio Patti e Condizioni, QTE, da cui si evince che i lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi desunto dal Prezzario del Comune di Paderno Dugnano di cui alla determinazione n° 470/PT del 2016;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192 e del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità:

- l'esecuzione del contratto è riferito a interventi manutentivi connessi all'esecuzione di opere di potatura ed estirpazione di essenze sulle aree scolastiche e su altre proprietà pubbliche del territorio e piantumazioni compensative presso la Scuola materna e Nido di via Sondrio, Scuola materna di via Vivaldi, Scuola elementare di via Mascagni, Parco di via Chopin;
- l'importo dei lavori rientra negli importi sottosoglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016;
- i lavori sono stati analiticamente misurati, pertanto l'affidamento sarà acquisito con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Decreto stesso;
- le clausole negoziali essenziali dei lavori sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;
- le ditte interpellate dovranno sottoscrivere il Patto d'Integrità della stazione appaltante;
- il contratto relativo ai lavori si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 secondo l'uso commerciale dello scambio di corrispondenza (offerta sottoscritta ed approvazione della stessa da parte del Comune);

Ritenuto di delegare al RUP la ricerca di ditte reperite tramite piattaforma e-procurement Sintel di Regione Lombardia, ove sussiste la categoria a cui è riconducibile la specifica tipologia di lavoro e delle imprese a cui inviare apposita R.d.O.;

Dato atto che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge n° 136 del 13/8/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista l'insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 del soggetto Responsabile del Procedimento;

Evidenziato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto formulata dal RUP consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Visti il D.Lgs. n° 267/2000 ed il Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50;

Determinazione n. **1195** /PT del 20/12/2017

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016, il progetto esecutivo relativo agli interventi manutentivi connessi all'esecuzione di opere di potatura ed estirpazione di essenze sulle aree scolastiche di Calderara e su altre proprietà pubbliche del territorio e piantumazioni compensative, redatto dal geom. Silvano Olivetto del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, che si compone di

- Relazione Illustrativa;
- Computo metrico;
- Elenco Prezzi (riferimento Prezziario del Comune);
- Schema Foglio Patti e Condizioni;
- QTE dei lavori;
- Validazione del .19/12/2017 prot.74650;

2. Di approvare il QTE dei lavori per un importo complessivo di €. 33.829,01, come segue:

Lavori di:	POTATURE ED ABBATTIMENTI SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO - CIG Z3C2156468	
	Lavori (soggetti a ribasso)	IMPORTO
A CORPO		
a)	Nido e Materna di via Sondrio (€ 2.024,84), scuola materna di via Vivaldi (€ 12.388,44) scuola elementare Don Milani (€8.202,01) parco di via Chopin (€ 3.498,73)	€ 26.114,02
	<i>Totale</i>	€ 26.114,02
<i>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>		
A CORPO		
b)		€ 522,28
	<i>Totale</i>	€ 522,28
TOTALE IMPORTO APPALTATO		
€ 26.636,30		
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
c)	Spese Tecniche	
c1)	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori (comprese spese, contributo integrativo e IVA)-	€ 800,00
c2)	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs 50 del 2016	€ 532,72
d)	I.V.A. SUI LAVORI 22%	€ 5.859,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 7.192,71
TOTALE Q.T.E.		€ 33.829,01

3. Di impegnare la spesa complessiva di € 33.829,01 come segue:

importo (IVA compresa)	bilancio	titolo	missione	programma	p.d.c. finanziario	Cap. PEG
Euro 33.829,01	2017	1	9	2	U1.03.02.09.008	9637/258

4. Di autorizzare al RUP Dott.ssa Ivana Casciano la contrattazione per affidare i lavori secondo i contenuti indicati nel preambolo, mediante procedura effettuata sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del D.Lgs. n° 50/2016, per l'importo a base di gara

Determinazione n. **1195** /PT del 20/12/2017

dei lavori per complessivi € 26.114,02 da assoggettare a ribasso, oltre oneri di sicurezza di € 522,28 non soggetti a ribasso, pertanto pari a € 26.636,30 oltre IVA 22% di € 5.859,99 e spese tecniche pari a € 1.332,72 per un totale complessivo di € 33.829,01, in conformità alle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50/2016, avvalendosi della lettera d'invito tipo predisposta per tali necessità dal Comune di Paderno Dugnano e secondo i contenuti dei documenti qui approvati;

5. Di evidenziare che i pagamenti conseguenti agli impegni presi con il presente atto sono previsti nel corso dell'anno 2017, con scadenza dell'obbligazione entro il 31.12.2017, e che gli stessi sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000;
6. Di dare atto, altresì, che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge n° 136/2010;
7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Relazione tecnico illustrativa;
- 2) Computo metrico;
- 3) Elenco Prezzi;
- 4) Foglio Patti e Condizioni;
- 5) QTE;
- 6) Validazione

PADERNO DUGNANO, 20/12/2017

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 1195 /PT del 20/12/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 22/12/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 1195 /PT del 20/12/2017

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2018

Addì, 11/01/2018

Reg. pubbl. n. 37

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE
F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it

PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RUP: dott.ssa Ivana Casciano
Progettisti: Arch. Franca Rossetti

Paderno Dugnano, Dicembre 2017

Descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, sia nelle aree verdi delle scuole che lungo le strade e viali alberati, nonché all'interno delle aree verdi dei parchi pubblici, di interventi di potatura e messa in sicurezza del verde, al fine di rimuovere alcune problematiche riscontrate.

Dato che alcuni alberi sono particolarmente imponenti, di dimensioni superiori a 5 mt d'altezza, e pertanto gli interventi prospettati hanno carattere d'urgenza e le aree di intervento che presentano maggiori problematiche si trovano presso alcune scuole, in alcuni parchi pubblici molto frequentati e su alcune strade molto trafficate, tali interventi dovranno essere eseguiti con piattaforma aerea da personale munito delle apposite abilitazioni professionali e gli interventi dovranno essere completi di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento.

La situazione attuale, in particolare delle alberature di alto fusto, richiede la necessità di provvedere alle suddette attività manutentive, consistenti negli indispensabili e non prevedibili interventi di potatura di contenimento o, se indispensabile, di eliminazione delle alberature stesse ove irrimediabilmente danneggiate, rispondendo le suddette manutenzioni ad esigenze non differibili anche per la messa in sicurezza di alberature interferenti con gli edifici scolastici, ovvero collocate lungo le sedi stradali.

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante, indicati nel computo metrico e richiamati nella relazione illustrativa del progetto di cui è parte integrante il presente Foglio Patti e Condizioni, ed è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate in economia.

Trattasi di interventi che non sono differibili e vengono di seguito riassunti:

- potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine.
- asportazione di eventuali rami ascellari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco.
- diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine.
- esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- potatura di contenimento e di sfoltimento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- verificata rottura di rami di alberature e l'intasamento di fogliame nelle gronde di alcune coperture delle scuole comunali;
- piantumazioni compensative dove necessario

L'esigenza di procedere alla potatura degli alberi scaturisce anche in considerazione che la pulizia e la potatura delle alberature è utile per conservare e migliorare il portamento degli alberi e sulla loro struttura d'insieme, al fine di ripristinare una struttura verticale e orizzontale coerente con gli obiettivi gestionali di tipo naturalistico;

L'importo dei lavori tiene conto dei costi manutentivi nelle aree da potare, che sono prevalentemente riferiti a sfalci e pulizie. Gli alberi che non saranno ritenuti idonei, risultanti non in pieno rigoglio vegetativo, secchi o malati, dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'appaltatore.

Stima e costi delle lavorazioni

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 26.114,02, oltre oneri di sicurezza di € 522,28 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 26636,30 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI PIANUMAZIONI – CALDERARA -	IMPORTO €
A	Importo interventi a base d'asta	26.114,02
B	Costi sicurezza	522,28
C	SOMMANO (A+B)	26.636,30
D	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori (comprese spese, contributo integrativo e IVA)-	800,00
E	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs 50 del 2016	532,73
F	I.V.A. SUI LAVORI	5.859,99
G	TOTALE (C+D+E+F)	33.829,01

Il contratto si informa ai sensi art.32 D.lgs 50/2016, secondo consuetudini comunali, mediante la sottoscrizione del presente da parte dell'offerente in sede di gara e con l'accettazione dell'offerta da parte del Comune, Stazione Appaltante.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensione delle opere oggetto dell'appalto, riguarderà in particolare le aree scolastiche e le aree verdi pubbliche di Calderara e i lavori previsti sono descritti nelle specifiche tecniche di seguito riportate e nel progetto approvato con la determinazione n.1195 .del 20/12/2017

SPECIFICHE TECNICHE

POTATURA E SPOLLONATURA ALBERI E SICUREZZA STRADALE

La lavorazione qui descritta andrà effettuata in tutte le aree scolastiche ricadenti nella frazione di Calderara.

Le potature previste nel presente atto si suddividono in potature di mantenimento, potature di contenimento, potature di rimonda e potature di innalzamento oltre alla eliminazione dei polloni.

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le necessità e le indicazioni del Direttore dei Lavori.

L'impresa dovrà effettuare le potature di mantenimento e contenimento da eseguirsi sui filari alberati nonché sulle aree a verde di pertinenza delle scuole e degli altri edifici pubblici compresi negli ambiti del presente affidamento. Sono ricomprese tutte le alberature di altezza oltre i 5 m.

La potatura dovrà tenere conto della mondatura del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo interessando branche e rami di diametro non superiore a cm. 5 e praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di più giovani rami apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura tramite taglio di ritorno".

L'impresa provvederà a fornire la documentazione di reportistica degli esemplari potati.

Sono a carico dell'impresa tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni alla vigilanza, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché le norme definite da leggi vigenti in materia fitosanitaria (es, lotta obbligatoria alla Ceratocystis del platano).

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Per gli interventi sui platani, considerato che l'area del territorio del Comune di Paderno Dugnano è definita "area indenne", secondo la D.d.u.o. 26 giugno 2015 n° 5393, dovrà essere notificato al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) il programma manutentivo con le indicazioni della data, tipo di intervento e località in cui si trovano le piante.

Dovranno comunque essere seguite le indicazioni contenute nelle D.d.u.o. 22 gennaio 2014 n° 330 e successive modifiche e integrazioni.

Il materiale di risulta, preferenzialmente cippato in loco dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

La spollonatura e il contenimento della vegetazione soprattutto per la visibilità dei semafori, cartelli stradali e dell'illuminazione pubblica dovrà avvenire secondo necessità su disposizione del Direttore dei Lavori.

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature al fine di programmare in via preventiva le problematiche che possono insorgere per la crescita di vegetazione in prossimità di semafori, segnaletica stradale, punti di illuminazione pubblica, incroci ed altre situazioni dove sia necessario garantire piena visibilità.

Tutte le alberature stradali e di aree verdi oggetto d'intervento dovranno presentarsi prive di polloni e ricacci di giovani vegetazioni.

L'intervento comporta l'asportazione dal colletto fino all'impalcatura delle branche primarie a mezzo di attrezzi manuali da taglio.

E' comunque vietata l'asportazione di dette vegetazioni sul tronco tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare lesioni e "scosciatura" della corteccia del tronco.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

La lavorazione comprende inoltre tutti gli interventi cesori di contenimento di alberature, o sfrondate da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico, sicurezza e illuminazione pubblica.

ABBATTIMENTI ALBERATURE

L'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone e secondo le vigenti norme in materia di cantieri stradali (es. previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di barriere di protezione, ecc.).

L'Impresa provvederà a smaltire conferendo in discarica autorizzata i materiali di risulta seguendo in proposito le norme dettate anche dalla Legislazione vigente in materia fitosanitaria.

Resta a carico dell'Impresa ogni opera accessoria atta a reintegrare gli assetti stradali e le relative opere complementari (cordoli, filette, ripresa della pavimentazione).

Sono a carico dell'Impresa tutte le opere provvisorie di disattivazione temporanea servizi (segnaletica, transennamenti, cartelli da collocarsi in congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale da concordare con la Polizia Locale.

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Nel caso si rilevassero situazioni di danni o sintomi dovuti a patologie particolari l'impresa avrà cura di documentare lo stato fitosanitario degli alberi attraverso la compilazione di un modulo specifico accompagnato da adeguata documentazione fotografica, se richiesta dal Direttore dei lavori e dovrà prendere tutte le misure necessarie ad impedire il diffondersi di tali patologie ad altre essenze arboree limitrofe non oggetto di intervento.

MATERIALE VEGETALE DA PIANTARE

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vegeto (nello specifico gli alberi) occorrente per l'esecuzione dell'intervento.

Questi interventi verranno previsti solo nel caso sia necessario provvedere ad effettuare abbattimenti nelle aree indicate dal presente progetto.

Questo materiale dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18.6.1931 n. 987 e 22.5.1973 n. 269 e successive modificazioni e integrazioni. L'Impresa dovrà dichiararne la provenienza al Direttore Lavori.

Le caratteristiche richieste per tale materiale vegetale e di seguito riportate tengono conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalle normative Europee in materia.

Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il rigoglioso sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono.

Per quanto riguarda il trasporto delle piante, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante.

Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile.

In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora.

Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi, ecc.).

In particolare il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da cicatrici di potatura di diametro superiore a 3 cm., deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, cause meccaniche in genere.

La chioma, salvo quanto diversamente richiesto, dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa.

Non dovranno essere presenti "rami verticillati" cioè più rami che si dipartono dal tronco al medesimo livello.

La chioma dovrà sempre presentare la cosiddetta "freccia" di accrescimento con gemma apicale sana e vitale e quindi assenza di doppie cime o rami codominanti.

L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro.

Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche o, su richiesta del Direttore Lavori, potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni.

Le zolle e i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) dovranno essere proporzionati alle dimensioni delle piante.

Per gli alberi forniti con zolla o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia.

Le piante in contenitore dovranno essere state adeguatamente rinvasate in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo la superficie del contenitore stesso.

Le zolle dovranno essere ben imballate con un apposito involucro degradabile (juta, paglia, teli, reti di ferro non zincato, ecc.), per piante trapiantate due volte è sufficiente l'utilizzo della sola juta o paglia o telo, mentre per piante che abbiano subito tre o più trapianti è necessario aggiungere apposita rete di ferro non zincato.

Gli alberi dovranno corrispondere alle richieste del progetto secondo quanto segue:

- altezza dell'albero: distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma;
- altezza di impalcatura: distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione al fusto della branca principale più vicina;
- circonferenza del fusto: misurata a un metro dal colletto;
- diametro della chioma: dimensione rilevata in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere, a due terzi dell'altezza totale per tutti gli altri alberi;

Per le alberature stradali i primi rami dovranno essere impalcati sul fusto ad una altezza minima di:

- 300 cm. per piante fino a cm. 25 di circonferenza
- 350 cm. per piante oltre cm. 25 di circonferenza

Per gli alberi innestati dovranno essere specificati il tipo di porta innesto e l'altezza del punto d'innesto, che non dovrà presentare sintomi di disaffinità.

Le piante a portamento piramidale dovranno essere ramificate fino dalla base, con asse principale unico e rettilineo.

Anche per tali piante l'altezza totale è determinata analogamente a quella degli altri alberi considerando cioè la distanza fra il colletto e il punto più alto della chioma.

MODALITA' IMPIANTO ALBERI

Prima di effettuare qualsiasi scavo, l'impresa è tenuta ad effettuare le necessarie indagini conoscitive sui sottoservizi. Qualsiasi responsabilità per danni causati sarà a totale carico dell'impresa.

Le buche ed i fossi per la piantagione delle specie vegetali dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora.

In linea di massima le buche devono risultare larghe e profonde almeno una volta e mezzo rispetto alle dimensioni dell'apparato radicale o della zolla. Indicativamente le dimensioni minime della buca per l'impianto di specie arboree sono: cm. 100x100x100.

Nell'apertura di buche, soprattutto se vengono impiegate trivelle, è opportuno smuovere il terreno lungo le pareti e sul fondo per evitare l'effetto vaso.

Per le piante a radice nuda l'accorciamento delle radici deve limitarsi solo all'asporto delle parti danneggiate e non deve essere effettuato per adattare l'apparato radicale al volume di buche troppo piccole.

Per le buche e i fossi che dovranno essere realizzati su un eventuale preesistente tappeto erboso, l'Impresa è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere al minimo i danni al prato circostante, recuperando lo strato superficiale di terreno per il riempimento delle buche stesse.

Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato o non ritenuto idoneo, dovrà essere allontanato dall'Impresa dalla sede del cantiere e portato alla pubblica discarica.

Nella preparazione delle buche e dei fossi, l'Impresa dovrà assicurarsi che nella zona in cui le piante svilupperanno le radici non ci siano ristagni di umidità e provvedere affinché lo scolo delle acque superficiali avvenga in modo corretto.

Nel caso, invece, fossero riscontrati gravi problemi di ristagno l'Impresa provvederà, su autorizzazione del Direttore Lavori, a predisporre idonei drenaggi.

Prima della piantagione, l'Impresa dovrà procedere al riempimento parziale delle buche già predisposte, lasciando libero soltanto lo spazio per la zolla e le radici, in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle dimensioni della zolla o delle radici delle diverse specie vegetali.

Nel riempimento della buca l'Impresa avrà cura di interrare con la terra smossa Kg. 0,500 di concime minerale complesso nel rapporto azoto, fosforo e potassio definito in corso d'opera; verrà interrato anche il concime organico o letame in modo tale che il medesimo sia ricoperto da uno strato di terra e non a contatto diretto con gli apparati radicali.

Prima della messa a dimora di piante a radice nuda, l'Impresa dovrà potare accuratamente a mezzo di forbici a doppio taglio, ben affilate, l'apparato radicale delle medesime, rinnovando il taglio sulle ramificazioni che si presenteranno appassite, spezzate, non più vegete o eccessivamente sviluppate.

La messa a dimora degli alberi dovrà avvenire in relazione alle quote finite, avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto né risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

L'imballo della zolla costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta, ecc.), dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso.

La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo.

Analogamente si dovrà procedere per le piante fornite in contenitore.

Nell'eventualità che per avverse condizioni climatiche le piante approvvigionate a piè d'opera non possano essere messe a dimora in breve, si dovrà provvedere a collocare il materiale in modo che sia coperta la zolla e che sia opportunamente protetta, curando in seguito le necessarie annaffiature ed evitando "pregermogliamenti".

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione o al rispetto dell'orientamento di sviluppo dell'esemplare nel vivaio di provenienza.

Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi dovranno essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature. Prima di provvedere all'ancoraggio definitivo delle piante sarà necessario accertarsi che il terreno di riempimento delle buche risulti debitamente assestato per evitare che le piante risultino sospese alle armature in legno e si formino cavità al di sotto degli apparati radicali.

Il palo tutore dovrà essere infisso saldamente nel terreno a buca aperta prima dell'esemplare da sostenere che verrà ad esso ancorato.

L'Impresa è tenuta eventualmente a collocare attorno al pane di terra, a livello della massima circonferenza, un tubo drenante in PVC di diametro cm. 10 corrugato e forato lateralmente.

Una estremità del tubo dovrà fuoriuscire dal terreno e dovrà essere provvista di apposito tappo per consentire le operazioni di irrigazione periodica.

Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, potrà essere effettuato, a seconda delle necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba.

Nel caso il Direttore Lavori decida che all'atto dell'impianto venga effettuata una concimazione secondaria localizzata, l'Impresa avrà cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici o alle zolle, in modo da evitare danni per disidratazione.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla oltre che servire per le innaffiature da eseguire nel corso degli interventi manutentivi.

Il sesto di impianto a filare prevede una distanza tra le piante di m. 8,00, mentre quello a macchia una distanza di m. 7,00. Varranno comunque le indicazioni impartite dalla Direzione lavori in rapporto al luogo di impianto.

INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.	NOTE
1	E55026	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma espansa, siti su strada.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.					
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 153,92		€ -	
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 234,78		€ -	
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 358,24		€ -	
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 633,06			
		tot. parziale				€ -	
2	E55028	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma espansa, siti in parchi e giardini.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.					
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 111,89	23	€ 2.573,47	
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 186,37	19	€ 3.541,03	
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 318,44	34	€ 10.826,96	
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 464,24	8	€ 3.713,92	
		tot. parziale				€ 20.655,38	
3	E55029	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma piramidale, siti su strade.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.					
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 95,91		€ -	
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 152,48		€ -	
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 244,20		€ -	
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 379,70		€ -	
		tot. parziale				€ -	
4	E55031	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma piramidale, siti in parchi e giardini</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.					
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 68,04		€ -	
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 113,80	5	€ 569,00	
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 187,85	8	€ 1.502,80	
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 335,70		€ -	
		tot. parziale				€ -	

		tot. parziale				€ -	
		riporto parziale					€ 24.537,70
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.	NOTE
		riporto parziale					€ 24.537,70
9	E55045	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 16 - 18 cm.					
		a) cercis siliquastrum (albero di Giuda).	cad.	€ 216,01		€ -	
		b) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 173,53		€ -	
		c) platanus orientalis.	cad.	€ 157,41		€ -	
		d) robinia pseudoacacia.	cad.	€ 157,41		€ -	
		e) tilia americana.	cad.	€ 147,96		€ -	
		f) platanus acerifolia	cad.	€ 155,25		€ -	
		g) acer platanoides	cad.	€ 162,00		€ -	
		h) ginkgo biloba tit (chioma piramidale)	cad.	€ 135,00		€ -	
		i) ginkgo biloba tit	cad.	€ 125,00		€ -	
		l) acero campestre elsrijk	cad.	€ 140,00		€ -	
		tot. parziale				€ -	
10	E55046	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 12 - 14 cm.					
		a) acer negundo argenteo variegatum (ac.bianco).		€ 100,71		€ -	
		b) cercis siliquastrum.	cad.	€ 116,82		€ -	
		c) fagus sylvatica.	cad.	€ 129,06		€ -	
		d) ligustrum japonicum Aureum.	cad.	€ 132,85		€ -	
		e) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 147,96		€ -	
		f) nespole del Giappone (eriobotrya japonica)	cad.	€ 89,37		€ -	
		g) prunus cerasifera pissardii	cad.	€ 112,05		€ -	
		h) quercus ilex	cad.	€ 134,73		€ -	
		tot. parziale				€ -	
11	E55047	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, altezza da mt. 2,00 - 2,50.					
		a) cercis siliquastrum.	cad.	€ 56,42		€ -	
		b) lacerstroemia indica	cad.	€ 46,61		€ -	
		c) laurus nobilis	cad.	€ 43,19		€ -	
		d) magnolia stellata.	cad.	€ 79,11		€ -	
		e) magnolia soulangeana.	cad.	€ 56,34		€ -	
		f) nerium oleander	cad.	€ 54,00		€ -	
		g) jacaranda mimosifolia	cad.	€ 91,13		€ -	
		h) piante da frutto - albicocco	cad.	€ 48,00	3	€ 144,00	
		i) piante da frutto - ciliegio	cad.	€ 39,00	4	€ 156,00	

		l) piante da frutto - caco	cad.	€ 47,00		€ -	
		m) piante da frutto - mandorlo	cad.	€ 65,00		€ -	
		n) piante da frutto - pesco	cad.	€ 57,00	2	€ 114,00	
		o) piante da frutto - susino	cad.	€ 46,00		€ -	
		p) piante da frutto - melo	cad.	€ 57,00	2	€ 114,00	
		q) piante da frutto - pero	cad.	€ 65,00		€ -	
		tot. parziale				€ 528,00	
		riporto parziale					€ 25.065,70

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.	NOTE
		riporto parziale					€ 25.065,70

12	E55043	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, ad alto fusto altezza mt. 4,00 - 4,50.					
		a) cedrus atlantica glauca.	cad.	€ 564,31		€ -	
		b) cedrus deodara.	cad.	€ 445,51		€ -	
		c) cedrus libani.	cad.	€ 715,50		€ -	
		d) cupressus sempervirent pyramidalis.	cad.	€ 398,97		€ -	
		e) magnolia grandiflora gallissoniensis.	cad.	€ 474,58		€ -	
		f) pinus pinea.	cad.	€ 545,41		€ -	
		g) quercus robur fastigiata.	cad.	€ 318,61		€ -	
		tot. parziale				€ -	

Prezzi di listino AssoVerde - listino 2010-2012

		riporto parziale					€ 25.065,70
--	--	------------------	--	--	--	--	-------------

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.	NOTE
12	30030150	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 71,01			
12a	30030151	di diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 102,96			
12b	30030152	di diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 162,68			
12c	30030153	di diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 274,64	2	€ 549,28	
		tot. parziale				€ 549,28	
13	30030145	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 45,52	1	€ 45,52	
13a	30030146	di diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 82,47	2	€ 164,94	
13b	30030147	di diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 144,29	2	€ 288,58	
13c	30030148	di diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 217,07		€ -	
		tot. parziale				€ 499,04	

		imprevisti					
		totale somma					€ 26.114,02

n.b.per le piante non citate nel presente elenco prezzi, per le forniture e messa in dimora, dovranno prima essere concordate con la Direzione Lavori

INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

ELENCO PREZZI UNITARI				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
1	E55026	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti su strada.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 153,92
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 234,78
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 358,24
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 633,06
2	E55028	Potature di contenimento do esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti in parchi e giardini.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 111,89
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 186,37
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 318,44
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 464,24
3	E55029	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti su strade.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 95,91
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 152,48
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 244,20
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 379,70
4	E55031	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti in parchi e giardiniintervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 68,04
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 113,80
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 187,85
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 335,70
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.

5	E55034	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma espansa, siti su strade, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 90,87
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 181,23
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 277,45
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 502,73
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 753,74
6	E55036	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma espansa, siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 68,33
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 142,13
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 249,85
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 377,58
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 655,41
7	E55037	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma piramidale, siti su strade, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 58,97
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 104,16
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 194,64
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 299,61
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 440,86
8	E55039	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma piramidale, siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 44,38
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 88,17
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 140,37
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 221,67
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 398,85
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
9	E55045	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 16 - 18 cm.		
		a) cercis siliquastrum (albero di Giuda).	cad.	€ 216,01
		b) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 173,53
		c) platanus orientalis.	cad.	€ 157,41
		d) robinia pseudoacacia.	cad.	€ 157,41
		e) tilia americana.	cad.	€ 147,96
		f) platanus acerifolia	cad.	€ 155,25
		g) acer platanoides	cad.	€ 162,00

		h) ginkgo biloba tit (chioma piramidale)	cad.	€ 135,00
		i) ginkgo biloba tit	cad.	€ 125,00
		l) acero campestre elsrijk	cad.	€ 140,00
10	E55046	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 12 - 14 cm.		
		a) acer negundo argenteo variegatum (ac.bianco).		€ 100,71
		b) cercis siliquastrum.	cad.	€ 116,82
		c) fagus sylvatica.	cad.	€ 129,06
		d) ligustrum japonicum Aureum.	cad.	€ 132,85
		e) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 147,96
		f) nespole del Giappone (eriobotrya japonica)	cad.	€ 89,37
		g) prunus cerasifera pissardii	cad.	€ 112,05
		h) quercus ilex	cad.	€ 134,73
11	E55047	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, altezza da mt. 2,00 - 2,50.		
		a) cercis siliquastrum.	cad.	€ 56,42
		b) lacerstroemia indica	cad.	€ 46,61
		c) laurus nobilis	cad.	€ 43,19
		d) magnolia stellata.	cad.	€ 79,11
		e) magnolia soulangeana.	cad.	€ 56,34
		f) nerium oleander	cad.	€ 54,00
		g) jacaranda mimosifolia	cad.	€ 91,13
		h) piante da frutto - albicocco	cad.	€ 48,00
		i) piante da frutto - ciliegio	cad.	€ 39,00
		l) piante da frutto - caco	cad.	€ 47,00
		m) piante da frutto - mandorlo	cad.	€ 65,00
		n) piante da frutto - pesco	cad.	€ 57,00
		o) piante da frutto - susino	cad.	€ 46,00
		p) piante da frutto - melo	cad.	€ 57,00
		q) piante da frutto - pero	cad.	€ 65,00
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
12	E55043	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, ad alto fusto altezza mt. 4,00 - 4,50.		
		a) cedrus atlantica glauca.	cad.	€ 564,31
		b) cdrus deodara.	cad.	€ 445,51
		c) cedrus libani.	cad.	€ 715,50
		d) cupressus sempervirent pyramidalis.	cad.	€ 398,97
		e) magnolia grandiflora gallissoniensis.	cad.	€ 474,58
		f) pinus pinea.	cad.	€ 545,41
		g) quercus robur fastigiata.	cad.	€ 318,61

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
---	--------	------	------	----------------------

Prezzi di listino AssoVerde - listino 2010-2012

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
12	30030150	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 71,01
12a	30030151	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 102,96
12b	30030152	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 162,68
12c	30030153	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 274,64
13	30030145	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 45,52
13a	30030146	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 82,47
13b	30030147	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 139,40
13c	30030148	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 217,07

n.b.per le piante non citate nel presente elenco prezzi, per le forniture e messa in dimora, dovranno prima essere concordate con la Direzione Lavori



PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA. E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO ED EVENTUALI PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Paderno Dugnano, Dicembre 2017

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per realizzare interventi di potatura e messa in sicurezza del verde, sia all'interno delle aree verdi delle scuole, nelle aree verdi dei parchi pubblici che lungo le strade e viali alberati, al fine di rimuovere alcune problematiche riscontrate.

Dato che alcuni alberi sono particolarmente imponenti, di dimensioni superiori a 5 mt d'altezza e le aree di intervento che presentano maggiori problematiche si trovano presso alcune scuole, in alcuni parchi pubblici molto frequentati e su alcune strade molto trafficate, tali interventi dovranno essere eseguiti con piattaforma aerea da personale munito delle apposite abilitazioni professionali e gli interventi dovranno essere completi di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento.

La situazione attuale, in particolare delle alberature di alto fusto, richiede la necessità di provvedere alle suddette attività manutentive, consistenti negli indispensabili e non prevedibili interventi di potatura di contenimento o, se indispensabile, di eliminazione delle alberature stesse ove irrimediabilmente danneggiate, rispondendo le suddette manutenzioni ad esigenze non differibili anche per la messa in sicurezza di alberature interferenti con gli edifici scolastici, ovvero collocate lungo le sedi stradali.

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante, indicati nel computo metrico estimativo e richiamati nella relazione illustrativa del progetto di cui è parte integrante il presente Foglio patti e condizioni, ed è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate in economia.

Trattasi di prevalenti lavori di giardinieri che non sono differibili e vengono di seguito riassunti:

- potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine.
- asportazione di eventuali rami ascellari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco.
- diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine.
- esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- potatura di contenimento e di sfoltimento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- verificata rottura di rami di alberature e l'intasamento di fogliame nelle gronde di alcune coperture delle scuole comunali;

L'esigenza di procedere alla potatura degli alberi scaturisce anche in considerazione che la pulizia e la potatura delle alberature è utile per conservare e migliorare il portamento degli alberi e sulla loro struttura d'insieme, al fine di ripristinare una struttura verticale e orizzontale coerente con gli obiettivi gestionali di tipo naturalistico;

L'importo dei lavori tiene conto dei costi manutentivi nelle aree da potare, che sono prevalentemente riferiti a pulizie dei luoghi d'intervento.

La potatura dovrà essere effettuata nel periodo di chiusura delle scuole per non arrecare disturbo alle normali attività scolastiche.

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono ampiamente descritte nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Firma per accettazione..... Data

Art. 2 Forma ed ammontare dell'appalto e del contratto

L'ammontare dell'appalto, computato a misura, è così suddiviso nel sottostante quadro economico:

DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI PIANTUMAZIONI – CALDERARA -	IMPORTO €
A	Importo interventi a base d'asta	26.114,02
B	Costi sicurezza	522,28
C	SOMMANO (A+B)	26.636,30
D	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori (comprese spese, contributo integrativo e IVA)-	800,00
E	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs 50 del 2016	532,73
F	I.V.A. SUI LAVORI	5.859,99
G	TOTALE (C+D+E+F)	33.829,01

Il contratto è stipulato ai sensi art.32 D.lgs 50/2016, secondo corrispondenza ad uso del commercio, mediante la sottoscrizione del presente da parte dell'offerente in sede di gara ed a seguito dell'approvazione dell'offerta da parte del Comune, Stazione Appaltante.

Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori

Trattasi di lavori del verde consistenti nella potatura ed eventuale eliminazione di alberi in ambiti scolastici e in aree verdi comunali, da eseguire a carattere di programmazione urgente durante la chiusura per le festività natalizie, soprattutto per escludere potenziale pericolo per gli utenti degli ambiti interessati, da eseguire a carattere di programmazione urgente, soprattutto per escludere il disturbo per gli utenti degli ambiti interessati, da effettuare comunque entro e non oltre il 31.12.2017. La fornitura, a pari numero delle essenze eliminate, potrà eventualmente comprendere la fornitura e posa di alcune alberature presso le scuole o altre aree individuate dall'amministrazione comunale. La piantumazione delle predette essenze comprende anche la cura post impianto per 1 anno.

Art. 4 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, sono descritti nelle schede allegate.

I prezzi dei lavori, ove non indicati nel computo fanno riferimento al Prezziario vigente del Comune di cui alle Determinazioni Dirigenziali 30/2016 del 29/04/2016 e n. 470/2016 del 22/06/2016 con cui sono approvati i relativi aggiornamenti e integrazioni.

In particolare il prezzo delle lavorazioni e delle cure colturali degli alberi computati sono desunti dal Prezziario del Comune di Milano, edizione aggiornata agosto 2016 e dal Prezziario Opere del verde di Regione Lombardia 2011.

Firma per accettazione..... Data

Art. 5 Durata e modalità di attuazione degli interventi.

La durata complessiva delle lavorazioni è prevista entro 20 giorni dall'affidamento con la potatura di tutte le piante previste.

Il direttore lavori redigerà un certificato di regolare esecuzione. Per tutto il periodo dei lavori l'area è consegnata sotto le responsabilità dell'impresa in relazione al mantenimento e alla pulizia.

La direzione lavori disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L..

Art. 6 Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri.

Dall'analisi effettuata risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione.

Casi particolari che richiedono o determinano la presenza di più imprese, potrebbero verificarsi in fase esecutiva, è probabile che la presenza delle due imprese non sia contemporanea. I luoghi sono interdetti ad un pubblico di transito. Non è necessario designare preventivamente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che verrà stabilito solo in esito all'appalto. In applicazione della normativa vigente l'Appaltatore è quindi tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Qualora, comunque, subentrino dei lavori la cui esecuzione richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S. alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti :

i nominativi di :

Firma per accettazione..... Data

- datore di lavoro, RSPP, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, RLS;
- l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere ;
- la dichiarazione di attuazione del piano sanitario ;
- l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere ;
- l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso ;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto
- l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione dei carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione ;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore).

Art. 8 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante dell'affidamento :

- gli elaborati di progetto: relazione tecnica, elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro tecnico economico di progetto
- il presente Foglio Patti e Condizioni sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- l'offerta economica della ditta;
- il patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

Art. 9 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

E' vietata la cessione del contratto.

Firma per accettazione..... Data

Art. 10 Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Art. 11 Disciplina dei lavori

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore dispone di organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'appalto richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Nel calcolo del tempo di cui sopra si è tenuto conto delle ferie contrattuali. L'organizzazione delle squadre e delle forniture sarà prerogativa dell'impresa, previo concordamento con la direzione lavori. I dipendenti dell'impresa dovranno disporre di cartellini di identificazione.

Le aree d'intervento dovranno essere segnalate e recare un cartello che indichi le informazioni essenziali previste dalla normativa atte ad identificare che trattasi di appalto discendente dal presente affidamento.

Art. 12 Penali

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio nei tempi contrattuali previsti sarà applicata una penale come prescritto dall'art. 113-bis comma 2 del Dlgs 50/2016. "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determi-

Firma per accettazione..... Data

nare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale”.

Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) giorni dalle disposizioni del direttore lavori; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni previste ad altre ditte, a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente. Le penali saranno applicate nella contabilità relativa all'ultimo SAL.

Per motivi equitativi il RUP, su proposta dalla direzione lavori, può valutare la disapplicazione, totale o parziale, delle penali.

Art. 13 Sospensioni

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 14 Varianti in corso d'opera

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità indicate nell'elaborato grafico planimetrico. Il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione ad esso riconducibile, per cui il computo metrico estimativo posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale.

I prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali variazioni delle superfici lavorate, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi del Codice dei Contratti, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia. Ai prezzi unitari si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

Firma per accettazione..... Data

Art. 15 Risoluzione del contratto-Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Foglio Patti e Condizioni;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Foglio Patti e Condizioni.

Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

Art. 16 Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, e' affidata la D.L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati.

I lavori dovranno essere svolti in orario giornaliero normale; la Stazione Appaltante, previa comunicazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S..

Firma per accettazione..... Data

Art. 17 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 18 Pagamenti-anticipazioni

Il pagamento complessivo dei lavori verrà effettuato in un'unica soluzione (1 acconto), al completamento dei lavori delle aree lavorate entro il 31.12.2017, a seguito della liquidazione dei lavori contabilizzati a misura tramite accertamento tecnico e contabile sull'esatta e completa esecuzione dei lavori svolti.

E' ammesso l'anticipazione del 20% complessivo ai sensi dell'articolo 35 comma 18 D.lgs 50/2016.

Ogni pagamento avverrà previa presentazione di fattura elettronica e verifica della regolarità contabile tramite DURC. Il pagamento e' assoggettato alle disposizioni della L.136 del 2010 (tracciabilità).

Art. 19 Prezzi per lavori non previsti

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale, si farà riferimento ai prezzi corrispondenti, stabiliti dal Prezziario Regionale delle OO:PP., vigente alla data di approvazione del progetto.

In assenza di tali prezzi anche su tale prezziario si farà riferimento al Bollettino della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano relativo al periodo di approvazione del presente progetto. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Art. 20 Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'appaltatore :

Firma per accettazione..... Data

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato a scopo di sicurezza dalla Direzione lavori;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso d'appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto ;
- la pulizia quotidiana delle aree e delle zone interessate dagli interventi, con il personale necessario ;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché' per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché' il suo personale preposto alla direzione e alla sorveglianza ;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché' quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad esempio la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente e' tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme alla polizza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, e' obbligata a informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi consulenti e dipendenti e consulenti, nonché' dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni ed eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 21 Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate i lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Firma per accettazione..... Data

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 22 Codice comportamento-disposizione anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'appaltatore ha sottoscritto il patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Elenco delle attività imprenditoriali ritenute "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noleggio di veicoli e di macchinari

Art. 23 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ne' all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 24 Definizione delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, verrà demandata al Tribunale di Monza.

Firma per accettazione..... Data

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
PROGETTO ESECUTIVO			
Lavori di:		INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468	
Lavori (soggetti a ribasso)			IMPORTO
A CORPO			
a	Nido e Materna Sondrio (€ 2.024,84), parco Chopin (€ 3.498,73) Materna Vivaldi (12.388,44), Don Milani (8.202,01),		€ 26.114,02
Totale			€ 26.114,02
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)			IMPORTO
A CORPO			
b			€ 522,28
			€ -
			€ -
Totale			€ 522,28
TOTALE IMPORTO APPALTO			€ 26.636,30
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			IMPORTO
C Spese Tecniche			
C1)	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori (comprese spese, contributo integrativo e IVA) -		€ 800,00
C2)	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016		€ 532,73
D)	I.V.A 22% sui lavori		€ 5.859,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 7.192,71
TOTALE Q.T.E.			€ 33.829,01



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati

ATTESTA

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
- b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
- c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) l'esistenza, ove necessario, delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- g) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- h) l'esistenza, ove necessario, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- j) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- k) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- m) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;

il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Prot. 74650 del 19/12/2017

Il Rup
Dott.ssa Ivana Casciano
(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Ivana Casciano ha verificato la consegna dell'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori in oggetto da parte dei progettisti, effettuando in contraddittorio la verifica della documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

Il Rup

Dott.ssa Ivana Casciano

(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: INTERVENTI MANUTENTIVI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI POTATURA ED ESTIRPAZIONE DI ESSENZE SULLE AREE SCOLASTICHE DI CALDERARA E SU ALTRE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL TERRITORIO E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG Z3C2156468

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Ivana Casciano, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

ATTESTA

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il Rup
Dott.ssa Ivana Casciano
(documento firmato digitalmente)